



CONTO CONSUNTIVO 2023 ORDINE DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA INTERPROVINCIALE BA/BAT

Direttivo triennio 2021/2024

Presidente	De Tommaso Domenica
Vice Presidente	Laera Eleonora
Tesoriera	Avantaggiato Fabiana
Segretaria	Antolini Mariarosaria
Consigliera	Brucoli Maria Daniela
Consigliera	Dicuonzo Valentina
Consigliera	Lobosco Francesca
Consigliera	Pignatelli Antonella
Consigliera	Rainone Maria

Collegio dei Revisori dei Conti triennio 2021/ 2024

Presidente	Cacciapuoti Alessandro
Componente Effettivo	Colazzo Elisabetta
Componente Effettivo	Mirizzi Luciana
Componente Supplente	Bellino Susanna

INDICE DOCUMENTI

- 1) Conto di Bilancio - Rendiconto Finanziario Gestionale al 31.12.2023: Entrate, Uscite e residui;
- 2) Conto Economico al 31.12.2023;
- 3) Stato Patrimoniale al 31.12.2023;
- 4) Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione al Rendiconto Generale al 31.12.2023.

ALLEGATI

- Situazione Amministrativa al 31/12/2023;
- Relazione del Collegio dei revisori.

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE AL RENDICONTO GENERALE ANNO 2023

Gentili colleghi,

il Rendiconto Generale dell'anno 2023 dell'Ordine della Professione di Ostetrica Interprovinciale BA-Bat, che si presenta alla Vs. Approvazione, si compone:

- del Rendiconto Finanziario Gestionale con la Gestione dei Residui attivi e passivi,
- della Situazione Patrimoniale;
- del Conto Economico,

nonché della presente Relazione di gestione unitamente alla Situazione amministrativa, che riporta la consistenza di cassa e la situazione dei crediti e dei debiti alla fine dell'esercizio solare.

La Situazione Amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo o del disavanzo di amministrazione dell'esercizio. Dalla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate "*in conto competenza*" e "*in conto residui*" e si sottraggono i pagamenti, anch'essi distinti in "*in conto competenza*" e "*in conto residui*", per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi.

Per entrambe le tipologie di residuo si è operata la distinzione tra quelli formati negli esercizi precedenti e quelli sorti nell'esercizio in corso.

Il Rendiconto generale è stato redatto rispettando i criteri di competenza finanziaria ed economica sulla base dei principi di *veridicità*, *integrità* ed *unicità* ed ha evidenziato un avanzo di amministrazione pari ad euro 52.696,43 ed un disavanzo economico della gestione 2023, al netto dell'IRAP, pari a euro 10.334,67.

Le voci di entrata del Rendiconto sono suddivise in tre titoli principali, suddivisi a loro volta in capitoli (I. Entrate Correnti, II. Entrate in Conto Capitale ed III. Entrate per Partite di Giro); le voci di spesa sono anch'esse suddivise in tre titoli (I. Uscite Correnti, II. Uscite in Conto Capitale ed III. Uscite per Partite di Giro).

Il Rendiconto Finanziario Gestionale si articola quindi in capitoli ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse a da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;

- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

Il conto del bilancio dà la dimostrazione del risultato di amministrazione, determinato dal fondo di cassa al 31.12 cui sono sommati i residui attivi e sottratti i residui passivi, distinti per anno di provenienza. Il risultato costituisce l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

Il conto del bilancio espone dunque i risultati della gestione delle Entrate e delle Uscite che si compendiano nel Rendiconto Finanziario Gestionale distinto nel Rendiconto della gestione di competenza, nel Rendiconto dei residui e nel Rendiconto di cassa.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Si ricorda che un'entrata si considera "*accertata*" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera invece "*impegnata*" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa pone invece l'attenzione sul memento monetario dell'operazione, quindi in base ad esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa ed un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

In sintesi, per la medesima operazione, il momento di competenza finanziaria corrisponde alla nascita del credito o del debito (fasi "*dell'accertamento*" e "*dell'impegno*"), mentre il momento di cassa, corrisponde al momento di riscossione o di pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa.

Infatti è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Nella redazione del Rendiconto si è inoltre proceduto ad evidenziare la gestione di competenza con gli scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio 2023, la gestione dei residui con l'individuazione dei residui attivi e passivi finali e la gestione di cassa.

La gestione dell'Ente si è svolta anche quest'anno nel rispetto dei principi di oculata e prudente gestione che ha evidenziato una consistenza di cassa pari a euro 40.646,64, costituita dai saldi della cassa contanti, cassa altri valori (rappresentata dai buoni benzina, dai valori bollati, ecc.) e del saldo del c/c bancario.

Le entrate complessive di competenza ammontano ad euro 66.944,87; le uscite complessive di competenza ammontano ad euro 76.867,60. Nell'esercizio 2023, pertanto, si è avuto un disavanzo di gestione corrente pari ad € 9.922,73.

Il disavanzo di gestione corrente dell'anno 2023 è stato coperto con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2022.

Relativamente alla gestione di cassa, le riscossioni complessive, sia in c/competenza che in c/residui sono state pari ad euro 69.794,44; i pagamenti complessivi, anche in questo caso sia per competenza che in c/residui, sono stati pari ad euro 81.722,23; ciò ha portato la disponibilità finanziaria da euro 52.574,43 alla fine dell'anno 2022 ad euro 40.646,64 alla fine dell'anno 2023. La consistenza della cassa alla fine dell'esercizio, unita al saldo positivo fra residui attivi pari ad € 30318,28 e passivi al

31.12.2023, pari ad € 18.268,49, ha portato ad un avanzo di amministrazione finale al 31.12.2023 di euro 52.696,43.

A. CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE.

I criteri di valutazione utilizzati nel rendiconto generale sono:

- quanto alle entrate finanziarie, il criterio della competenza finanziaria in termini di accertamento di entrate;
- quanto alle uscite finanziarie, il criterio della competenza finanziaria in termini di impegno di spesa;
- quanto alle immobilizzazioni, il criterio del costo storico, e del sistematico ammortamento in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- quanto ai crediti, il criterio del loro presumibile valore di realizzo.

B. ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO.

Il Rendiconto finanziario si distingue in rendiconto finanziario di competenza e rendiconto finanziario di cassa:

Relativamente alle voci di entrata del Rendiconto finanziario di competenza si evidenzia:

ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI

Ammontano a complessive € 62.825,00 e si riferiscono alle Entrate provenienti dagli iscritti all'Ordine della Professione di Ostetrica Interprovinciale BA-BAT per le quote anno 2023, di cui € 1.875,00 per nuove iscritte.

Al 31.12.2023 le iscritte erano 475, come certificato dall'Ordine, in data 15.01.2024, alla FNOPO. Al 31.12. dell'anno precedente erano 485.

Nell'anno 2023 ci sono state n. 17 nuove iscrizioni e n. 27 cancellazioni, di cui n. 6 cancellazioni per trasferimento ad altro ordine territoriale e n. 1 cancellazione per trasferimento all'estero. Le restanti cancellazioni sono state effettuate a seguito di pensionamento o per il non esercizio della professione.

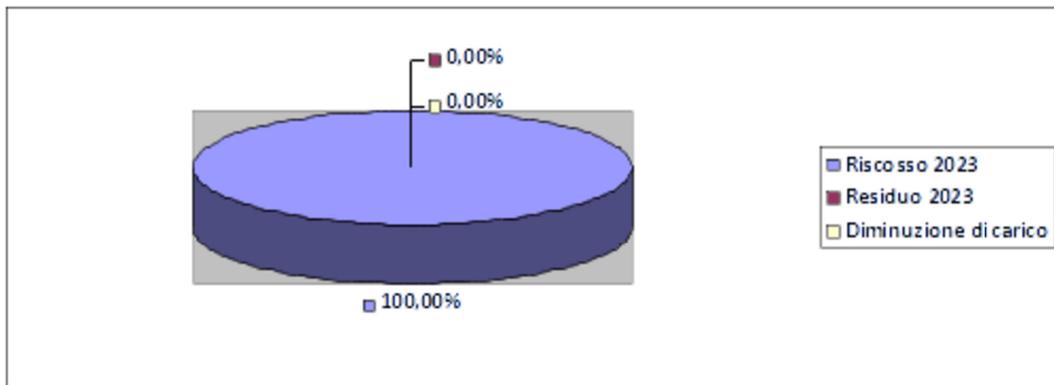
Il numero delle iscritte al 31.12.2023 è diminuito rispetto all'anno precedente di n. 10 unità. Il decremento è dovuto ai pensionamenti e alle cancellazioni intervenute nel corso del 2023; si sono invece registrate maggiori iscrizioni rispetto all'anno 2022.

Sotto il profilo degli incassi in conto competenza si rileva una riduzione dei residui attivi al 31.12.2023 per quote a carico degli iscritti, che sono passati da € 9.000,00 del 2022 ad € 5.000,00 del 2023. Alla data del 31.12.2023 l'Agenzia delle Entrate Riscossione ha riversato all'Ente un totale di 55.500,00 su un carico di € 60.500,00 (minuta di ruolo n. 4508 del 21.05.2023).

Si deve rilevare, peraltro, che in generale la gestione degli incassi delle quote annuali e dei residui è ormai attestata a non meno dell'85-90% dei ruoli, a seguito dell'introduzione dal 2010 della riscossione delle quote, anche arretrate, affidata alla società Agenzia Entrate Riscossione (già Equitalia SpA) e all'attività di recupero crediti affidata allo studio legale Majellaro.

Alla data di redazione della presente l'Agente della Riscossione ha rendicontato l'incasso e accreditato all'Ente ulteriori residui di competenza 2023 per € 125,00 oltreché di competenza degli esercizi precedenti, dal 2012 al 2019, per € 169,00.

L'Agente per la riscossione ha comunicato di aver riscosso nell'anno il 100 % delle quote iscritte a ruolo per l'anno 2023 come evidenzia lo stesso grafico – sotto riportato – rilevato dalla *Gestione rendicontazione enti creditori di Agenzia delle Entrate Riscossione*:



Di seguito invece si riporta la ripartizione per anno di imposta, dal 2011 al 2023, del carico a ruolo, del riscosso da parte di Agenzia delle Entrate Riscossione e dei residui.



ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI

Quest'anno si è tenuto il seguente Corso (50 ECM)

- **13-14-15 gennaio 2023, 3-4 febbraio 2023: “PROTEZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'ALLATTAMENTO: CORSO PRATICO DI COUNSELLING”.**

Tra le numerose altre attività organizzate per la promozione della salute, l'Ordine ha patrocinato l'evento "**PIANETA DONNA: NUOVE PROSPETTIVE ASSISTENZIALI**", organizzato dal Reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Corato il 12.12.2023 presso Auditorium liceo artistico "Federico II " Corato.

L'Ordine ha inoltre realizzato l'evento "**La FNOPO incontra le Iscritte**", tenutosi, con grande partecipazione ed entusiasmo delle iscritte, il 14 ottobre 2023 presso l'Hotel Excelsior a Bari. La Presidente e la Vice Presidente della FNOPO hanno rivolto un sentito ringraziamento per la calorosa accoglienza e per il costruttivo dibattito.

Anche quest'anno l'Ordine ha partecipato all'evento RACE for the-cure-Kamen, che si è tenuta anche a Bari, come di consueto, per sostenere la prevenzione oncologica. Da diversi anni l'Ordine aderisce alla Manifestazione donando il proprio contributo Professionale, dispensando informazioni sulla prevenzione che si attua attraverso la Professionalità dell'Ostetrica nei Consultori, negli Ambulatori del Territorio e nelle Unità Operative Ospedaliere oltre che attraverso l'Educazione Sanitaria sugli stili di vita.

Le entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali sono stati pari ad € 0,00. Tutti i corsi sono stati organizzati dall'Ordine e fruiti gratuitamente dagli iscritti.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI

Le entrate sono state pari ad € 416,00 e si riferiscono ai rimborsi spese per i bolli per il rilascio di certificati di iscrizione e di cancellazione.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Ammontano ad euro 2,34 e sono rappresentati dagli interessi al netto della ritenuta fiscale riconosciuti dalla Banca Popolare di Bari sulle giacenze di conto corrente. Sono considerevolmente diminuiti rispetto allo scorso anno, ma comunque sempre più favorevoli rispetto ai tassi riconosciuti dalle Poste Italiane sui depositi in conto corrente, vicini allo 0%.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Ammontano ad euro 685,14 e sono rappresentate dalle more incassate da Agenzia delle Entrate Riscossione per il ritardato versamento delle quote degli anni precedenti da parte degli iscritti all'Ordine, per € 171,00 dalla quota di iscrizione 2024 anticipata finanziariamente da una nuova iscritta e per € 216,72 da crediti vari per pagamenti anticipati.

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Ammontano ad euro 3.016,39 e si riferiscono all'IVA in Split Payment.

La Legge di Stabilità 2015 (art. 1, c. 629 Legge n. 190/2014) ha introdotto nel nostro sistema lo Split Payment con l'inserimento nel D.P.R n. 633/1972 del nuovo articolo 17-ter.

La Legge 96/2017 modificando l'art. 17 ter ha allargato il perimetro di applicazione dello split che viene esteso praticamente a tutte le pubbliche amministrazioni e collegate (soggetti ad alta affidabilità fiscale).

Dal 1 luglio 2017 le Amministrazioni Pubbliche, come definite dall'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009 – tra cui appunto i Collegi – sono soggette al meccanismo della “scissione dei pagamenti” (meglio noto come “Split Payment”) che prevede il versamento dell'IVA sull'acquisto di beni o servizi direttamente all'Erario e non più al fornitore. In altre parole, all'arrivo di una fattura i destinatari della norma pagano l'importo della merce o della prestazione al fornitore, come di consueto avviene, però sottraendo l'importo dell'IVA indicata in fattura versandola direttamente all'Erario mediante modello F24, entro il 16 del mese successivo al pagamento, con il codice tributo 6040-IVA dovuta dalle pp.aa.- scissione dei pagamenti - art. 17-ter del dpr n. 633/1972 .

Nel rispetto dei principi contabili, le entrate per partite di giro trovano puntuale riscontro nelle uscite per partite di giro pagate o da pagare.

Relativamente alle voci di uscita del Rendiconto finanziario di competenza si evidenzia:

USCITE PER SPESE OBBLIGATORIE ISTITUZIONALI

Ammontano ad euro 15.158,50 e sono rappresentate dai Contributi versati alla Federazione Nazionale Collegi delle Ostetriche, pari ad € 30,50 per ciascun iscritto, così come da Circolare n. 66 del 22.12.2021. L'importo è stato versato, così come previsto, in due rate.

Sono state necessarie variazioni sul capitolo “*Contributi Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di ostetrica (FNOPO)*” per adeguare le previsioni di spesa ai maggiori impegni assunti dall'Ente per € 152,50. Sono state pertanto necessarie variazioni di bilancio attingendo dalle risorse disponibili nel capitolo “*Altre uscite per gli organi dell'Ente*” della categoria USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE, **Tab.1: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio delle USCITE PER SPESE OBBLIGATORIE ISTITUZIONALI**

USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Ammontano complessivamente ad euro 7.274,43. Sono rappresentate dai rimborsi spese dei componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti per l'attività prestata a favore dell'Ente, oltre che dal compenso per l'anno 2023 dovuto al Presidente del Collegio dei Revisori, il dott. Cacciapuoti. Nella gestione dei residui è presente il compenso dovuto al dott. Cacciapuoti per l'anno 2021 e 2022.

USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

Ammontano complessivi 16.438,89 che sono state inferiori al preventivato e includono l'acquisto di beni di consumo, i servizi esterni e le consulenze di cui si è avvalso il Collegio. Nel capitolo “*Consulenze legali e anticorruzione (GDPR-Regolamento UE 2016/679-DPO)*” è stata rilevata tra le altre, la spesa sostenuta dalla Federazione Nazionale e ripartita pro-quota agli Ordini territoriali per la consulenza e l'adeguamento dell'Ente in ambito di trattamento dei dati personali delle

persone fisiche ai sensi del [Regolamento Ue 2016/679](#), noto come **GDPR** (General Data Protection Regulation), nonché la consulenza per la **Piattaforma Nazionale di DGC**, ossia il Sistema informativo nazionale per l'emissione, il rilascio e la verifica di Certificazioni verdi Covid-19 (EU Digital COVID Certificate già Digital Green Certificate-DGC) interoperabili a livello nazionale ed europeo, di cui all'art. 9 del decreto-legge n. 52 del 2021, convertito, con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, e all'art.42 del decreto-legge n. 77 del 2021 convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, realizzata attraverso l'infrastruttura Tessera Sanitaria e gestita dalla società Sogei Spa per conto del Ministero della Salute.

Quest'anno l'Ordine ha approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) per il triennio 2023/2025 secondo la modalità semplificata ai sensi dell'Art 6 del DM 24 giugno 2022 e la sua adozione con nomina del referente che ha anche provveduto a inserire il PIAO 2023/2025 sul "Portale PIAO" messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'unico capitolo di spesa della categoria USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI che ha avuto necessità di una variazione per adeguare le previsioni di spesa agli impegni assunti dall'Ente è stato quello relativo alle "*Consulenze fiscali ed amministrative*", per € 2,00. Sono state pertanto necessarie variazioni di bilancio all'interno della macrovoce di spesa USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI attingendo dalle risorse disponibili nel capitolo "*Consulenze legali e anticorruzione (GDPR-Regolamento UE 2016/679-DPO)*". **Tab.2: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio delle USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI.**

USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI

Ammontano complessivamente ad euro 18.022,92: comprendono tutte le spese necessarie al funzionamento della sede legale dell'Ente.

Diversi sono stati i capitoli di spesa della categoria USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI che hanno avuto necessità di una variazione per adeguare le previsioni di spesa agli impegni assunti dall'Ente, ed in particolare il capitolo "*Affitto, condominio riscaldamento, luce*" per € 284,66, il capitolo "*Spese per servizi di pulizia*", per € 133,00 per la pulizia resasi necessaria alle tende degli uffici, il capitolo "*Assicurazioni*", per € 194,50. Le spese di assicurazione comprendono oltre che l'assicurazione RC per la sede dell'Ente, anche l'assicurazione di responsabilità patrimoniale e RC legale per gli iscritti all'Ordine sottoscritta con la società Aon S.P.A. L'ultima variazione ha riguardato il capitolo "*Licenze software*" per l'acquisto non preventivato delle licenze Microsoft dei PC in dotazioni agli uffici, per € 317,98.

Sono state pertanto necessarie variazioni di bilancio, all'interno della stessa macrovoce di spesa per USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI attingendo dalle risorse disponibili, **Tab.3: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio delle USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI.**

USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Ammontano ad euro 15.097,40 e risultano superiori alle spese preventivate da programmazione e includono le spese della maggior parte delle attività svolte dall'Ordine nell'anno 2023.

La voce è esclusivamente rappresentata dalle spese sostenute per l'organizzazione di corsi ed eventi formativi a favore degli iscritti. Tutti i corsi sono stati accreditati ECM – Educazione Continua in Medicina e quindi validi ai fini della formazione professionale continua. Della categoria USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI il capitolo "*Spese per organizzazione eventi formativi*" ha avuto necessità di una variazione per adeguare le previsioni di spesa agli impegni assunti dall'Ente. La differenza sulle previsioni è stata pari a complessive € 3.097,40, compensate all'interno della

stessa categoria USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI per € 2.400,00 e con il capitolo “Rimborsi spese Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori” della categoria USCITE PER GLI ORGANI DELL’ENTE per € 697,40, come riportato nella **Tab.4: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio delle USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI.**

ONERI FINANZIARI

Ammontano ad euro 340,17 e sono rappresentati essenzialmente dalle spese e commissioni bancarie pagate per la gestione del conto corrente detenuto dall’Ente presso la Banca Popolare di Bari.

I capitoli della categoria USCITE PER ONERI FINANZIARI non hanno avuto necessità di una variazione per adeguare le previsioni di spesa agli impegni assunti dall’Ente.

ONERI TRIBUTARI

Riguardano le imposte e le tasse relative all’esercizio, in particolare all’IRAP sui compensi occasionali. Nell’anno 2023 non sono stati corrisposti compensi per prestazioni di lavoro occasionale.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

Ammontano a € 213,76. Non sono state necessarie variazioni di bilancio per le spese in c/competenza.

USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Ammontano a complessive € 1.275,24 e sono rappresentate da spese varie e minute effettuate nell’anno 2023. Non sono state necessarie variazioni di bilancio per le spese in c/competenza.

Non si rilevano uscite relativamente al fondo spese imprevidite sul quale, come da corretta applicazione dei principi contabili, non possono essere emessi mandati, ma solo variazioni di bilancio su delibera del Consiglio Direttivo.

Il totale delle USCITE CORRENTI è stato pari ad euro 73.821,31 con minori impegni di spesa rispetto alle previsioni di budget di € 82.007,00 per € 8.185,68.

ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Nell’anno 2023 sono state acquisite immobilizzazioni tecniche, rappresentate esclusivamente da una telecamera per PC per € 29,90. Non sono state pertanto necessarie variazioni di bilancio.

Il totale delle USCITE IN CONTO CAPITALE è stato pari ad euro 29,90 con minori impegni di spesa rispetto alle previsioni di budget di € 2.470,00.

USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

Rappresentano la corrispondente sezione di uscita delle entrate per partite di giro, sono pari ad € 3.016,39 e si riferiscono all’IVA in Split Payment.

VARIAZIONI DI BILANCIO

Analizzando nel dettaglio i vari titoli nei quali è stata ripartita la spesa, ed in modo particolare le Uscite Correnti e le Uscite in Conto Capitale, per alcuni capitoli è stato necessario, nel corso della gestione, procedere alle variazioni di bilancio così come evidenziato nelle seguenti Tabelle dimostrative:

Tab.1: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio delle USCITE PER SPESE OBBLIGATORIE ISTITUZIONALI

CAPITOLI AUMENTATI	AMMONTARE MODIFICA	CAPITOLI DIMINUITI	IMPORTO
Contributi Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di ostetrica (FNOPO)	152,50	Altre uscite per gli organi dell'Ente	152,50
Totale	152,50		152,50

Tab.2: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio delle USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

CAPITOLI AUMENTATI	AMMONTARE MODIFICA	CAPITOLI DIMINUITI	IMPORTO
Consulenze fiscali ed amministrative	2,00	Consulenze legali e anticorruzione (GDPR-Regolamento UE 2016/679-DPO)	2,00
Totale	2,00		2,00

Tab.3: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio delle USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI

CAPITOLI AUMENTATI	AMMONTARE MODIFICA	CAPITOLI DIMINUITI	IMPORTO
Affitto, condominio, riscaldamento, luce	284,66	Cancelleria e stampati	284,66
Spese per servizi di pulizia	133,00	Spese postali, valori bollati e telegrammi	133,00
Assicurazioni	194,50	Spese assistenza e manutenzione informatica	194,50
Licenze software	720,58	Servizi web, legalmail e firma digitale	385,96
		Spese assistenza e manutenzione informatica	278,50
		Cancelleria e stampati	56,12
Totale	1.332,74		1.332,74

Tab.4: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio delle USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

CAPITOLI AUMENTATI	AMMONTARE MODIFICA	CAPITOLI DIMINUITI	IMPORTO
Spese organizzazione eventi formativi	3.097,40	Giornata Nazionale dell'Ostetrica	200,00
		Spese partecipazione eventi e Congresso	1.500,00

		FNOPO	
		Spese pubblicazione Albi e acquisto tesserini, distintivi, adesivi	200,00
		Altre spese	500,00
		Rimborsi spese Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori	697,40
Totale	3.097,40		3.097,40

Relativamente alle voci di entrata del Rendiconto finanziario in conto residui si evidenzia:

I residui attivi ammontavano all'inizio dell'esercizio ad euro 32.954,09; nel corso dell'anno l'Ente ha proceduto alla riscossione di residui attivi per euro 7.849,57.

Tra i residui attivi al 31.12.2023 si rinviene anche l'importo di euro 1.500,00 corrispondente alla cauzione sul contratto di locazione per la sede dell'Ente.

Sul punto si comunica che l'Ente a giugno 2023 ha disdetto il contratto di locazione esistente e sta cercando una nuova sede a partire dall'anno 2024.

I residui attivi al termine dell'anno 2023 sono pari ad euro 30.318,28.

La somma più rilevante è relativa alle quote degli iscritti da incassare al 31.12.2023, pari ad euro 28.156,95, di cui euro 5.000,00 per i ruoli relativi all'A.F. 2023 ed euro 23.156,95 per i ruoli degli anni precedenti.

Nei confronti dei residui degli esercizi precedenti rappresentati dalle quote degli iscritti, l'Ordine ha conferito anche per l'anno 2023 espresso mandato all'Avv. Majellaro per la gestione delle comunicazioni agli iscritti non in regola con il versamento del contributo, prevedendo anche il provvedimento di sospensione e/o di cancellazione dall'Ordine in caso di morosità conclamata, al quale si affiancherà il recupero coattivo da parte dell'Agente delle Entrate Riscossione.

Relativamente alle voci di uscita del rendiconto finanziario in conto residui si evidenzia:

I residui passivi ammontavano all'inizio dell'esercizio ad euro 23.207,98. Nel corso dello stesso anno sono stati pagati residui per euro 13.677,34 e ci sono state radiazioni per € 84,86.

I residui passivi finali alla data del 31.12.2023 sono pari ad euro 18.268,49 e rappresentati da:

- Rimborsi spese Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori per € 6.851,52;
- Rimborsi spese partecipazione Consiglio FNOPO per € 64,40;
- Consulenze legali e anticorruzione per euro 1.390,03;
- Consulenza fiscale e contabile 2022 e 2023 euro 7.002,00;
- Energia elettrica amministrativa per euro 307,25;
- Imposta di registro anno 2018/2019-2019/2020-2020/2021-2021/2022-2022/2023 e 2023/2024 euro 540,00;
- Spese condominiali relative al mese di novembre e dicembre 2021 € 152,00, novembre e dicembre 2023 € 150,00, extra consumo gas mese di novembre 2023 € 183,48, per un totale di euro 485,48;
- Spese consumo acqua uffici amministrativi € 7,14;
- Spese telefoniche per € 289,14;
- Licenze software € 317,98;
- Spese organizzazione eventi formativi per euro 274,30;
- Spese e commissioni bancarie e postali € 25,00

- IVA in Split Payment per € 714,25.

C. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Ammontano ad euro 1.567,19 al netto del relativo fondo di ammortamento e si riferiscono a mobili, arredi e attrezzature, macchine d'ufficio elettroniche e software collocate nella sede dell'Ente. Sono iscritte al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Attivo Circolante

Rimanenze

Non si rilevano rimanenze.

Crediti

Ammontano ad euro 30.318,28, rispondenti pertanto a quanto risultante dal Rendiconto Finanziario in conto residui, e sono rappresentati come già precedentemente illustrato per la massima parte da crediti verso gli iscritti per le quote dovute. Si ritiene che siano ad oggi tutti esigibili.

Attività finanziarie

Il Collegio non possiede attività finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari ad euro 40.646,64 e sono così rappresentate:

- Saldo c/c Banca Popolare di Bari € 35.523,49;
- Saldo cassa contanti € 1.188,76;
- Saldo cassa valori bollati € 34,39;
- Saldo cassa buoni benzina € 3.900,00.

Ratei e risconti attivi

Non si rilevano ratei o risconti attivi.

PASSIVO

Patrimonio netto

Ammonta ad euro 54.263,62 ed è costituito dalla somma algebrica degli avanzi economici portati a nuovo fino all'anno 2022 pari ad euro 64.598,29 e del disavanzo economico dell'anno 2023 di euro 10.334,67.

Residui passivi

Ammontano ad euro 18.268,49 e corrispondono a quanto risultante nel Rendiconto finanziario in conto residui.

D. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Dal Conto Economico risulta un disavanzo economico di euro 10.334,67 quale differenza tra i proventi ed i costi dell'esercizio.

Le sopravvenienze passive sono pari ad € 802,97 e si riferiscono a maggiori uscite non di competenza.

Il Consiglio Direttivo chiede all'Assemblea l'approvazione del Conto consuntivo 2023 che presenta un avanzo complessivo di amministrazione di euro 52.696,43 che viene destinato tutto a parte disponibile.

Bari, __/__/_____

IL TESORIERE
Dott.ssa Fabiana Avantaggiato
